

Dragoș Cojocaru insegna letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università „Al.I. Cuza” di Iași. Sulla rivista *Convorbiri literare*, di cui è segretario generale di redazione, come sulla rivista di cultura *Poezia*, ha pubblicato numerosi studi e saggi sulla letteratura medievale, rinascimentale e barocca. Per la Polirom è autore di una *Guida di conversazione rumeno-italiano* e ha tradotto libri di storia, linguistica, storia dell'arte ecc. firmati da autori illustri come Eugenio Garin, Umberto Eco, Franco Cardini, Rosario Villari, Andrea Giardina ecc.

Corina-Gabriela Bădeleț insegna lingua italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università „Al.I. Cuza” di Iași. Ha pubblicato saggi e traduzioni sulle riviste *Convorbiri literare* e *Columna*.

www.polirom.ro

© 2003, 2006 by Editura Polirom

Editura Polirom

Iași, B-dul Copou, nr. 4, P.O. Box 266, 6600

București, B-dul I.C. Brătianu, nr. 6, et. 7, P.O. BOX 1-728, 70700

Descrierea CIP a Bibliotecii Naționale a României:

COJOCARU, DRAGOȘ

Ghid de conversație italian-român / Dragoș Cojocaru, Corina-Gabriela Bădeleț; prefață de Mauro Barindi – Iași; Polirom, 2006

ISBN (10) 973-46-0498-8; (13) 978-973-46-0498-2

I. Bădeleț, Corina

81'374.8=135.1=131.1

Printed in Romania

**Dragoș Cojocaru
Corina-Gabriela Bădeleț**

GHID DE CONVERSAȚIE ITALIAN-ROMÂN

Prefață de Mauro Barindi

**POLIROM
2006**

Cuprins

Premessa.....	11
Alcuni elementi di fonetica	13
<i>Valori fonetici</i>	14
<i>L'accento</i>	15
Espressioni di base	17
<i>Il saluto. Formule di cortesia</i>	17
<i>Presentazione. Auguri</i>	18
<i>Inviti</i>	22
<i>Rammarico, scuse, rifiuti</i>	23
<i>Affermazioni</i>	24
<i>Negazioni</i>	25
<i>Dubbio</i>	25
<i>Opinioni</i>	26
<i>Altre espressioni utili</i>	27
<i>Orientamento</i>	28
Conoscenze.....	30
<i>La famiglia. L'età</i>	30
<i>I segni dello zodiaco</i>	32
<i>Professioni, mestieri</i>	33

Il tempo	37
<i>L'orologio (L'ora). Il giorno</i>	37
<i>Il calendario</i>	40
<i>La data</i>	43
<i>La data di nascita</i>	43
<i>Alcune festività italiane</i>	44
<i>Alcuni avverbi ed espressioni temporali</i>	45
<i>Le stagioni</i>	47
<i>Il tempo</i>	48
L'uomo. Tratti fisici e psichici	50
<i>Il corpo umano</i>	50
<i>Organi</i>	52
<i>Il sistema riproduttivo</i>	52
<i>Alcuni difetti fisici</i>	53
<i>La statura</i>	54
<i>I cinque sensi</i>	54
<i>Stati d'animo</i>	55
Il viaggio	57
<i>In treno (alla stazione)</i>	57
<i>In aereo</i>	60
<i>Con la nave</i>	63
<i>In macchina. Sull'autostrada</i>	65
<i>Indicatori stradali</i>	66
<i>Vocabolario</i>	67
<i>Taxi/Tassi</i>	69
<i>Controllo passaporti</i>	70
<i>Albergo. Pensione</i>	71

<i>Vocabolario complementare</i>	74
Escursioni	76
<i>Espressioni utili</i>	76
<i>Al mare</i>	78
<i>In montagna</i>	79
<i>Per indicare le posizioni geografiche</i>	81
<i>Per distinguere i rilievi</i>	81
<i>Altre parole utili</i>	81
<i>Campeggio</i>	82
Cultura.....	84
<i>Concerti. Teatro. Opera. Cinema</i>	84
<i>Alcune parole ed espressioni utili</i>	87
<i>Museo</i>	88
Servizi.....	90
<i>Cambio. In banca</i>	90
<i>Posta</i>	92
<i>Telefono</i>	93
<i>Riparazioni. Lavanderia</i>	95
<i>Parrucchiere. Barbiere</i>	96
A fare la spesa	99
<i>I grandi magazzini</i>	99
<i>Capi di vestiario – donna</i>	102
<i>Capi di vestiario – uomo</i>	105
<i>Calzature – da donna e da uomo</i>	106

<i>Articoli foto. Ottica</i>	109
<i>Elettrici – elettronici – video</i>	112
<i>Dal gioielliere</i>	113
<i>Libreria. Cartoleria</i>	114
<i>Profumeria. Cosmetici</i>	117
<i>Casalinghi</i>	119
<i>Tabaccheria. Edicola</i>	120
<i>Fioraio</i>	121
<i>Alimentari</i>	122
<i>Latteria</i>	123
<i>Pane</i>	124
<i>Altri generi alimentari</i>	125
<i>Frutta</i>	126
<i>Legumi. Verdura</i>	127
Ristorante. Pasticceria	130
<i>Espressioni utili</i>	130
<i>Preparativi</i>	133
<i>Antipasti. Spuntini</i>	134
<i>Pasta</i>	135
<i>Primo piatto</i>	135
<i>Secondo piatto</i>	136
<i>Condimenti, spezie</i>	137
<i>Bar. Pasticceria</i>	138
Essere in gamba	142
<i>La salute. La malattia</i>	142
<i>In farmacia</i>	144
<i>Dal medico</i>	146
<i>Sintomi</i>	146
<i>Alcune malattie</i>	148
<i>In ospedale</i>	148
<i>Dal dentista</i>	150
<i>Dall'oculista</i>	152
Sport	153
Multimedia	157
Affari	159
<i>Generalità</i>	159
<i>Corrispondenza</i>	161
<i>Espressioni utili</i>	162
Breve compendio di grammatica rumena	165
Indice alfabetico	203

Alcuni elementi di fonetica

L'alfabeto rumeno possiede 22 caratteri:

- a:** pară = pera
- ă:** casă = casa
- â:** român = rumeno
- b:** barză = cicogna
- c:** câine = cane
- d:** domn = signore
- e:** efemer = effimero
- f:** frumos = bello
- g:** gaz = gas
- h:** holtei = celibe
- i:** bine = bene
- î:** când = quando
- j:** joc = gioco
- k:** kilogram = chilogrammo
- l:** leu = leone
- m:** mamă = madre
- n:** nimeni = nessuno (pron.)
- o:** copil = bambino
- p:** pat = letto (sost.)
- r:** rău, rea = cattivo/-a
- s:** soare = sole (sost.)
- ș:** șapte = sette (num.)

Respect pentru oameni și cărți

- t: tată = padre
 ț: țară = paese; campagna
 u: bun = buono
 v: vampir = vampiro
 z: zadarnic = vano
 x: taxi = taxi

Valori fonetici

Per quanto riguarda la pronuncia, il rumeno si asomiglia molto all'italiano, per cui insistiamo soprattutto su alcune differenze.

Come nell'italiano, la vocale **a** è sempre aperta. I gradi di chiusura che conosce questa vocale la trasformano in **ă** (per fare un esempio in una lingua sempre „internazionale”, come nell'inglese *Give me a book*). La lettera **â** si pronuncia come la **î**, che è la vocale centrale di massima chiusura. Solo per farci una idea anche minima, questa vocale si pronuncia come la **o** degli esempi inglesi *lesson, kingdom*.

La **e** è sempre chiusa, come la **o**.

La **i** si pronuncia generalmente come in italiano, però in fine di parola può essere anche asillabica. Per esempio: profesori # professori.

Il rumeno possiede molto più dittonghi e tritonghi dell'italiano, e quindi il loro studio suppone degli sforzi che superano gli interessi della nostra guida. Per esempio: frumoasă = bella.

La lettera **c** indica le stesse consonanti dell'italiano: nei gruppi *ce, ci, che, chi*, rispettivamente seguita dalle altre vocali: *ca, co, cu*. Quando invece incontriamo una „doppia”, ad esempio nella parola *accident* (= accidente), la prima **c** si pronuncia come nella parola *casa*, mentre la seconda segue la regola del gruppo *ci* (come in *cinema*).

Lo stesso va detto per i gruppi *sce, sci*, in cui la **s** mantiene la pronuncia standard (come in *sala*), seguita dalla pronuncia separata dei gruppi *ce, ci*.

Nello stesso modo, il gruppo letterale *gn* si pronuncia come una **g** tipo *gara* seguita da una **n** tipo *normale*. Mentre il gruppo *gli* si pronuncia sempre come negli esempi italiani *glicerina* e *anglicano*. I gruppi *ge, gi, ghe ghi* seguono la pronuncia italiana.

La lettera **j** indica non più una *i* lunga, come in italiano, ma una consonante identica a quella indicata in francese per lo stesso simbolo grafico, in parole come *jadis, Jean* ecc. (*joi* = giovedì).

La **ș** rumena indica in ogni combinazione il suono indicato in italiano dai gruppi *sce, sci* (per esempio: *școală* = scuola). La **ț** invece indica il suono indicato in italiano dal gruppo intervocalico *zz* in parole come *ragazzo*.

La **z** rumena indica l'equivalente della *s* intervocalica italiana (*rază* = raggio).

L'accento

L'accento grafico solo appare nei dizionari per indicare la vocale accentuata. Nella scrittura rumena normale, l'accento

grafico appare solo quando accompagna una parola presa come tale da una lingua straniera che lo contiene, oppure quando vuole distinguere due parole omografe, caso nel quale appare solo come accento acuto. Per esempio: *cópii* (= copie) # *copii* (= bambini).

Nota: nella nostra guida abbiamo usato l'accento grafico per segnalare, come nei dizionari, la vocale accentuata. Allorquando l'acento tonico ricade su una vocale tipo *ă, â, î*, portatrici di per sè di segni diacritici, il lettore capirà questo fatto per la semplice mancanza di un altro accento su un'altra vocale all'interno della parola. Per quanto riguarda l'accento tonico, sempre al lettore lasciamo il gusto di distinguere le parole „tronche”, „piane”, „sdrucchiole” ecc. Buona lettura!

Espressioni di base

Il saluto.

Formule di cortesia

Ciao! Salve!
 Buon giorno!
 Buona sera!
 Buona giornata!
 Buon pomeriggio!
 Buona serata!
 Buona notte!
 Come stai?
 Sto bene/benone, grazie!
 E tu?
 Tutto a posto!
 Non c'è male!
 Così così.
 Come state (voi)? Come sta (Lei)?
 Come va?

Salutul.

Formule de politețe

Salut! Bună!
 Bună dimineăta! Bună ziua!
 Bună seăra!
 O zi bună!
 O după-amiăză plăcută!
 O seără plăcută!
 Noapte bună!
 Ce mai faci?
 Bine/Foărte bine, mulțumesc!
 Și tu?
 E în ordine!
 Destul de bine!
 Așa și așa.
 Ce mai faceți (voi)? Ce mai faceți (dvs.)?
 Cum o mai duceți?

Benvenuti!
 Ben trovati!
 Arrivederci!
 Spero che ci rivedremo!
 A presto!
 A domani!
 Ci vediamo!
 Ci sentiamo!
 Buon viaggio!
 Ti mando un bacio
 (un abbraccio).
 Vi mando... Le mando...
 Saluti a tutti.
 Stammi bene! Stia bene!

 I miei ossequi!
 I miei migliori rispetti!
 Tante belle cose!
 Addio!

Bine ați venit!
 Bine v-am găsit!
 La revedere!
 Sper să ne mai vedem!
 Pe curînd!
 Pe mîine!
 Ne mai vedem noi!
 Mai vorbim noi!
 Drum bun!
 Îți trimît o sãrutãre
 (o îmbrãțișãre).
 Vã trimît (võuã)... (dvs.)...
 Salût pe toãtã lúmea.
 Rãmîi cu bine! Rãmîneți cu
 bine!
 Omãgiile mële!
 Respẽctele mële!
 Toãte cele bũne!
 Adio!

Presentazione. Auguri

Non ci conosciamo?
 Mi permetta di presentarmi.
 Come ti chiami?

Prezentãre. Urãri

Nu ne cunoãstem?
 Permiteți-mi sã mã prezînt.
 Cum te numești?

Mi chiamo...
 Qual è il tuo nome?
 Il mio nome è...
 Lui come si chiama? Qual è
 il suo nome?
 Lei come si chiama? Qual è
 il suo nome?
 Lei come si chiama? Qual è
 il Suo nome?

Tu ti chiami; lui/lei si
 chiama...

Mi permetta di
 presentarLe...

il signor...

la signora...

la signorina...

Piacere!/Lięto di conoscerti!
 (conoscerLa).

Il piacere è tutto mio!

Sono di nazionalità rumena.

Tu di che nazionalità sei?

Lei di che nazionalità è?

Sono di nazionalità...
 americana.

Mã numesc...

Cãre este nũmele tãu?

Nũmele meu este...

El cum se numește? Cãre este
 nũmele lui?

Ea cum se numește? Cãre este
 nũmele ei?

Dumnevoãstrã cum vã
 numiți? Cãre este nũmele
 dvs.?

Tu te numești; el/ea se
 numește...

Permiteți-mi sã vã prezînt
 pe...

dõmnul...

doãrna...

domnișoãra...

Încîntãt de cunoștințã!

Plãcerea e de pãrtea mea!

Sînt de nașionalitãte romãnã.

Tu de ce nașionalitãte ești?

Dvs. de ce nașionalitãte
 sînteți?

Sînt de nașionalitãte...
 americanã.

Respect pentru oameni și cărți

austriacă.

ceca.

chineză.

danese.

franceză.

giaponeză.

engleză.

italiană.

norvegese.

olandeză.

polacă.

portugheză.

rumenă.

rusă.

spaniolă.

suedeză.

svizzeră.

tedescă.

...

 Qual è il tuo (Suo)
indirizzo/recapito?

Il mio indirizzo è...

Abito a... (la città).

Buona fortuna!

austriacă.

cehă.

chinéză.

daneză.

franceză.

japoneză.

engleză.

italiană.

norvegiană.

olandeză.

poloneză.

portugheză.

română.

rusă.

spaniolă.

suedeză.

elvețiană.

germană.

...

Căre este adresa ta (dvs.)?

Adresa mea este...

Locuiesc în... (orașul).

Noroc!

Grazie!

In bocca al lupo!

Credi il lupo!

Buone vacanze/ferie!

Buona permanenza!

Buon divertimento!

Altrettanto!

Congratulazioni!

Rallegramenti!

Mi congratulo con te (Lei)!

Buon appetito!

Alla salute!

Tanti auguri!

Auguroni!

Buone feste!

Felice capodanno!

Felice anno nuovo!

Buon Natale!

Buona Pasqua!

Buon lavoro!

Che ti riprenda presto!

Mulțumesc!

Băftă!

Să fie !

Vacanță plăcută!

Ședere plăcută!

Distracție plăcută!

Și ție!

Felicitări!

Te (Vă) felicit!

Poftă bună!

Sănătate!

La mulți ani!

Numai bine!

Sărbători fericite!

Revelion fericit!

Un an nou fericit!

Crăciun fericit!

Un paște fericit!

Spor la lucru!

Însănătoșire grăbnică!

Inviti

Vorrei invitarti a cena stasera.
 Accetto volentieri.
 Ti va/andrebbe di mangiare fuori?
 Che ne dici di andare in discoteca?
 Non ho voglia, piuttosto andiamo al cinema.
 Vorrebbe partecipare alla conferenza organizzata in occasione di...
 Se mi invierà un invito, verrò senz'altro.
 Allora dove e a che ora?
 Non vedo l'ora.
 Mi dispiace, ma...
 ho già un impegno.
 sono impegnatissima.
 ho da fare.
 Sarà per un'altra volta.

Invitații

Aș vrea să te invit la cină în seara aceasta.
 Accépt cu plăcere.
 Ai vrea să mîncăm în orăș?
 Ce-ai spune să mérgem la discotecă?
 Nu am chef, mai degrabă să mérgem la cinemá.
 Ați vrea să participáți la conferința organizată cu ocazia...
 Dacă îmi veți trimite o invitație, voi veni negreșit.
 Atúnci únde și cînd?
 De-abiá aștept.
 Îmi páre rău, dar...
 deja am o obligație.
 sînt foarte ocupată.
 am treabă.
 Rămîne pένtru áltă dátă.

Rammarico, scuse, rifiuti

Che peccato!
 Sfortunatamente...
 Purtroppo...
 Mi dispiace. Mi spiace.
 Mi rincresce.
 La prego di non prendersela male.
 Tante scuse. Perdonami.
 Non l'ho fatto apposta.
 Scusi per il disturbo.
 Devo riconoscere di aver sbagliato.
 Sono davvero desolato.
 Scusi il ritardo.
 Chiedo perdono.
 Ho commesso uno sbaglio (un errore).
 La colpa è mia.
 Sono colpevole.

È inutile che Lei insista.

Regrète, scúze, refúzuri

Ce păcát!
 Din păcate...
 Îmi páre rău.
 Regrét.
 Vă rog să n-o luați în nume de rău.
 Mii de scúze. Iártă-mă.
 N-am făcut-o intenționát.
 Scuzáți deránjul.
 Trébuie să recunosc că am greșit.
 Sînt realmένte dezolát.
 Iertáți-mi întírzierea.
 Cer iertáre.
 Am făcut o greșeálă.
 Vîna îmi aparține.
 Sînt vinovát.
 Éste inutil să insistáți.